



INFORMAZIONI SULLA BANCA

OFFERTA "FUORI SEDE"

Nome e Cognome del nominativo che entra in contatto con il cliente

Indirizzo della filiale di riferimento

Numero di telefono della filiale di riferimento

e-mail del nominativo che entra in contatto con il cliente

CHE COSA E' L'INCASSO DOCUMENTI

L'incasso contro documenti è una forma di regolamento con il quale l'esportatore affida alla propria banca determinati documenti e questa li consegna all'importatore solo dopo che lo stesso avrà pagato la cifra stabilita o, nel caso di pagamenti dilazionati, avrà accettato uno o più effetti, avrà rilasciato un impegno di pagamento a scadenza, avrà dato disposizione di emettere garanzia bancaria di pagamento.

E' un'operazione che offre la possibilità:

- al venditore, di delegare l'incasso di un credito, che vanta nei confronti di una controparte estera, ad un ente dotato di professionalità specifica in grado di informarlo dello svolgimento dell'operazione in tutte le sue fasi;
- alla banca, oltre che di fornire un servizio, di concedere eventuali facilitazioni creditizie con maggiore tranquillità, in quanto vi è la certezza della canalizzazione del pagamento;
- al compratore, di effettuare il regolamento sulla sua piazza dopo aver preso visione dei documenti richiesti all'atto della stipula del contratto.

Le operazioni relative agli incassi documentari rientrano fra i servizi che la Banca presta alla clientela nella sua attività di intermediazione; esse traggono origine da un incarico dato dal cliente e dal conseguente contratto di mandato (art. 1703 C.C.) con il quale la banca si impegna a svolgere per conto dello stesso uno o più atti giuridici. A seconda della prestazione che il debitore deve effettuare per ritirare i documenti, l'incasso contro documenti può assumere l'aspetto di:

- Documenti contro pagamento (documents against payment - D/P): i documenti potranno essere rilasciati solo contro pagamento;
- Documenti contro accettazione (documents against acceptance - D/A): l'ordinante richiede alla sua banca che i documenti vengano rilasciati contro accettazione di una tratta da parte del trassato.

Le operazioni di cui sopra, Incassi di Effetti e Documenti sull'estero, sono disciplinate da specifiche Norme emanate dalla Camera di Commercio Internazionale di Parigi. Nell'esecuzione di tali operazioni è prassi consolidata avvalersi di corrispondenti estere domiciliate nel Paese del venditore / esportatore.

Principali rischi (generici e specifici)

Tra i principali rischi vanno tenuti presenti:

- variabilità del tasso di cambio (Rischio di cambio)
Il rischio di cambio è legato a variazioni dei prezzi della valuta estera (qualsiasi valuta diversa dall'euro) nella quale si detiene una qualsiasi attività (es. c/c in valuta); è dato dalla variazione del rapporto di cambio che si può verificare tra due (o più) valute in un determinato periodo. Il rischio di cambio può comportare una perdita su cambi (se la variazione è negativa) o un utile su cambi (se la variazione è positiva). Per gli assegni/effetti in valuta estera il controvalore, espresso in euro, subirà variazioni in funzione dell'andamento del tasso di cambio Euro/Valuta e potrà causare una perdita per il cliente soprattutto nel caso di addebito di insoluto.
- Rischio smarrimento assegni ed altri titoli di credito

Gli assegni e ogni altro titolo di credito viaggiano con rischio a carico del cedente. Pertanto in caso di smarrimento, furto o distruzioni degli stessi prima che pervengano al debitore la Banca procederà al riaddebito degli stessi. Successivamente tali titoli potranno essere riaccreditati mediante il rilascio di apposita lettera di manleva da parte del debitore.

CONDIZIONI ECONOMICHE

CAMBI UTILIZZATI PER LE OPERAZIONI IN DIVISA ESTERA

A seguito dell'abolizione con legge del 12-8-1993 n. 312, del listino ufficiale dei cambi, le operazioni in divisa contro euro sono regolate in base al cambio di mercato quotato dalla nostra Banca nel momento in cui l'operazione viene perfezionata, ottenuto applicando uno scarto dello 0,90% a quelli forniti dal "Sistema Refinitiv (ex Reuters)". Presso i nostri sportelli il personale è a disposizione per fornire la quotazione aggiornata dei cambi.

- spese di corriere (per spedizione documenti in Italia e all'estero):	tariffario DHL vigente, minimo euro	35,00
Spesa fissa per invio pratica all'Autorità preposta	euro	150,00
Spesa fissa per gestione pratica AML (Anti money laundering)	euro	50,00
Commissione suppletiva per esame e valutazione della documentazione relativa ad operazioni di incasso/pagamento e di "trade finance" con Paesi ad alto rischio e/o soggetti a misure restrittive/embarghi	minimo euro	150,00
	massimo	0,60%
Commissione suppletiva per esame, valutazione della documentazione e segnalazione all'autorità preposta per operazioni di incasso/pagamento e di "trade finance" rientranti nella normativa L. 185/90 e successive modificazioni	minimo euro	50,00
	massimo	0,40%

EFFETTI E ASSEGNI ALL'INCASSO E/O ACCETTAZIONE

A carico estero, compresi gli incassi elettronici (Francia:LCR - Spagna:IEF)

- Commissione d'incasso/ di accettazione/ di richiamo/ di insoluto/ franco valuta: 0,25 % dell'importo minimo: euro 15,00 massimo: euro 55,00

- Commissione di protesto (in aggiunta alle spese di protesto):	0,50 % dell'importo	minimo: euro 20,00	massimo: euro 80,00
- Commissioni di intervento e/o di servizio:	0,20 % dell'importo con un minimo di euro		4,00
- Spese pratica:	massimo euro		6,50
- Recupero spese per interventi vari (per ogni intervento es. assistenza/ investigazione/ fax ecc.)	euro		6,50
- valuta (al momento dell'incasso):	valuta operativa data operazione		
A carico Italia			
- Commissione d'incasso/ di accettazione/ di richiamo/ di insoluto/ franco valuta:	0,25 % dell'importo	minimo: euro 15,00	massimo: euro 55,00
- Bollatura effetti:	recupero bolli + euro		3,00
- Spese gestione pratica (per ogni operazione sopra indicata):	massimo euro		6,50
- Commissioni di intervento e/o di servizio:	0,20 % dell'importo con un minimo di euro		4,00
- Spese SWIFT/TARGET/EBA verso Paesi UEM:	massimo euro		15,00
- Spese SWIFT verso altri Paesi:	massimo euro		17,00
- Recupero spese estere per trasferimento in USD	massimo euro		6,50
- Recupero spese estere per trasferimento in GBP, JPY, EUR	massimo euro		6,00
- Spese pratica (sia in fase di accensione sia di regolamento)	massimo euro		6,50
- Valuta:	data operazione		

DOCUMENTI ALL'INCASSO E/O ACCETTAZIONE

A carico Estero			
- Commissione d'incasso/ di accettazione/ di richiamo/ di insoluto/ franco valuta:	0,35 % dell'importo	minimo: euro 20,00	massimo: euro 70,00
- Commissioni di intervento e/o di servizio:	0,20 % dell'importo con un minimo di euro		4,00
- Spese pratica (per ogni operazione sopra indicata):	massimo euro		6,50
- Recupero spese per interventi vari (per ogni intervento es. assistenza/ investigazione/ fax ecc.)	massimo euro		6,50
- valuta (al momento dell'incasso):	valuta operativa data operazione		
A carico Italia			
- Commissione d'incasso/ di accettazione/ di richiamo/ di insoluto/ franco valuta:	0,35 % dell'importo	minimo: euro 20,00	massimo: euro 70,00
- Spese gestione pratica (per ogni operazione sopra indicata):	massimo euro		6,50
- Commissioni di intervento e/o di servizio:	0,20 % dell'importo con un minimo di euro		4,00
- Spese SWIFT/TARGET/EBA verso Paesi UEM:	massimo euro		15,00
- Spese SWIFT verso altri Paesi:	massimo euro		17,00
- Recupero spese estere per trasferimento in USD	massimo euro		6,50
- Recupero spese estere per trasferimento in GBP, JPY, EUR	massimo euro		6,00
- Valuta:	data operazione		

ADDEBITO ASSEgni SU CONTI INTERNI EURO, EMESSI IN VALUTA O IN EURO E CIRCOLANTI ALL'ESTERO

- Commissioni di intervento e/o di servizio al regolamento:	0,20 % dell'importo con un minimo di euro		4,00
- Spese SWIFT per l'Europa:	massimo euro		15,00
- Spese SWIFT extra Europa:	massimo euro		17,00
- Spese gestione pratica	massimo euro		6,50
- Recupero spese estere per trasferimento in USD	massimo euro		6,50
- Recupero spese estere per trasferimento in GBP, JPY, EUR	massimo euro		6,00
- Valuta di addebito:	data di emissione assegno		

NOTA: Per tutte le operazioni sopra elencate é fatta salva la possibilità di recuperare gli oneri eventuali reclamati da corrispondenti, quelli di natura fiscale, nonché le ulteriori spese sostenute per spedizione di documenti a mezzo posta, corriere celere, spese telefoniche, ecc...

Richiamo delle norme contrattuali che regolano i conto corrente

Per le operazioni di presentazione al salvo buon fine di assegni ed effetti si applicano, inoltre, in quanto compatibili, le Norme che regolano il contratto di conto corrente di corrispondenza.

RECESSO E RECLAMI**Reclami**

I reclami vanno inviati, per iscritto, alla Banca Popolare di Sondrio - Ufficio Reclami - Piazza Garibaldi 16 - 23100 Sondrio (SO) oppure mediante posta elettronica all'indirizzo segreteria.reclami@popso.it - reclami@pec.popso.it. L'Ufficio Reclami ha l'obbligo di evadere le richieste pervenute entro 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi) dalla data di ricezione delle stesse.

Se il cliente non è soddisfatto della risposta o se non ha avuto risposta entro i 60 giorni (45 giorni in caso di prodotti assicurativi), può presentare ricorso a:

- **Arbitro Bancario Finanziario (ABF).** Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- **Conciliatore Bancario Finanziario.** Per sapere come rivolgersi al Conciliatore si può consultare il sito www.conciliatorebancario.it.
- **IVASS – Servizio Tutela del Consumatore – Via del Quirinale n. 21 – 00187 Roma.**

LEGENDA

Banca presentatrice (Presenting Bank)	E' la banca incaricata dell'incasso che presenta i documenti al trassato. E' tenuta a verificare immediatamente che i documenti ricevuti siano quelli elencati nell'ordine di incasso, senza obbligo di esame degli stessi. Notifica immediatamente al trassato l'avvenuto ricevimento.
Banca trasmittente (Remitting bank)	E' la banca a cui l'ordinante ha affidato l'incasso, la quale, ricevuti i documenti, li trasmette alla banca presentatrice, nel rispetto delle istruzioni ricevute. In tal modo assume la posizione di mandataria, cioè di esecutrice del mandato ricevuto, E' tenuta ad eseguire il mandato con la diligenza del buon banchiere, come detto in premessa, operando in buona fede e con ragionevole cura (art. 9 N.U.I. 522). Con l'accettazione del mandato la banca è obbligata a rispondere a qualsiasi inadempimento ad essa

	imputabile
Cedente	Presentatore e beneficiario del titolo
Disponibilità su versamenti di assegni e delle somme accreditate	Indica la data con la quale le somme accreditate vengono messe a disposizione del cliente ancorché con la clausola Salvo buon fine. Viene di norma espressa in giorni lavorativi se non diversamente indicata in giorni fissi.
IEF (Spagna)	INTERCAMBIO ELECTRONICO DE EFECTOS. Sistema d'incasso elettronico di crediti commerciali in euro.
Incassi elettronici	Sistema attraverso il quale, utilizzando apposite procedure, è possibile "smaterializzare" gli effetti cartacei sostituendoli con messaggi elettronici (es. LCR –IEF)
LCR (Francia)	LETTRE DE CHANGE RELEVE'. Sistema d'incasso elettronico di crediti commerciali in euro.
Negoziazione	Trasformazione di una moneta nella moneta di un altro Paese.
Ordinante (Principal)	E' il venditore/esportatore che in veste di mandante affida alla sua banca l'operazione d'incasso. Dopo aver spedito la merce raccoglie i documenti relativi alla pratica d'incasso e li trasmette alla propria Banca trasmittente (mandataria) con l'ordine (mandato) di consegnarli a determinate condizioni.
Salvo Buon Fine	Attraverso questa clausola, la banca si riserva il diritto di annullare o stornare un accredito in caso di mancata ricezione del controvalore dei titoli di credito negoziati al cliente (ad esempio cambiali, assegni).
Trassato (Drawee)	E' il compratore al quale deve essere effettuata la presentazione in conformità con l'ordine di incasso. Esso, per poter ottenere i documenti, deve effettuare una prestazione di pagamento, un'accettazione o rilasciare un impegno di pagamento a scadenza.
Valuta operativa	valuta operativa è da intendersi una valuta di 2 giorni lavorativi, secondo il calendario internazionale, successivi alla data dell'operazione.
Valuta/divisa estera	Moneta diversa da quella della banca negoziatrice (ad esempio, dollari USA).
Valute accreditati	Indica, con riferimento alla data dell'operazione, la decorrenza dei giorni utili per il calcolo degli interessi normalmente, espressa in giorni lavorativi se non espressamente indicata in giorni fissi.
Valute addebiti	Indica, indipendentemente dalla data di negoziazione, l'effettiva data di addebito per il conteggio dei giorni da imputare al calcolo degli interessi, espressa normalmente in giorni lavorativi se non espressamente indicata in giorni fissi.